D.A. n. 5/Gab del 26 gennaio 2023

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, con la quale sono state dettate le linee guida per l'attuazione della legge regionale n.10/2000 ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 8 agosto 2001, n. 3480, concernente le linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio;

VISTA la Deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 della Giunta regionale esternata con Decreto del Presidente della Regione 06 Novembre 2001, n.4484 con la quale sono state apportate le modifiche alla deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, con particolare riferimento al trattamento economico accessorio del personale dirigenziale degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori;

VISTA la Deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004, concernente "Decreto legislativo 06 settembre 2001, n. 368 –Uffici di diretta collaborazione –Applicabilità", con cui la Giunta regionale ha preso atto in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'Organo politico che può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;

VISTA la legge 06 novembre 2012 n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.Lgs.14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D. Lgs. 08 aprile 2013 n. 39 recante disposizioni anche sull'inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

VISTA la nota prot. PG/2018/16172 del 7 febbraio 2018 con la quale il Dipartimento Funzione Pubblica fornisce indicazioni operative per agevolare ed uniformare le attività amministrative riguardanti l'istituzione degli uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente e degli Assessori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2018, n. 29 con il quale è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifiche del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001 n. 8";

VISTO il D.P. n. 12 del 24/06/2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione n.4 del 03 gennaio 2019 con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la proposta di eliminare gli effetti della deliberazione n.457 del 30 novembre 2012 e delle successive determinazioni in materia che hanno prodotto la riduzioni del budget da assegnare agli uffici di diretta collaborazione;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n.13, recante *"Disposizioni programmatiche e correttive per il triennio 2022 - 2024. Legge di stabilità regionale"*;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n.14, recante *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022 – 2024"*;

VISTA la legge 11 gennaio 2023, n. 1, con cui è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio della regione per l'esercizio finanziario 2023, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 2 del 13 gennaio 2023;

CONSIDERATO che in data 25 gennaio 2022 è stato sottoscritto il C.C.R.L. dell'Area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, triennio giuridico-economico 2016-2018, pubblicato sulla GURS n. 8 del 18 febbraio 2022;

VISTO che con D.P.Reg. n. 517/Gab del 7 marzo 2022, è stato adottato l'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Regione Siciliana nonché l'Allegato "A" – Sezione Trasparenza – Elenco obblighi di pubblicazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 777/Area 1^/S.G. del 15 novembre 2022, con il quale l'On. Alessandro Aricò è stato nominato Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;

VISTA la nota di incarico prot. n.10411/GAB del 18/11/2022 con la quale l'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ha espresso l'intendimento di conferire l'incarico di Segretario Particolare degli Uffici di Diretta Collaborazione al Dott. Giuseppe Giandalone, che in pari data ha accettato;

VISTA la nota prot. n.10434/GAB del 21/11/2022 con la quale è stata comunicata la presa di servizio del Dott. Giuseppe Giandalone a far data dal 18/11/2022;

VISTO il *Curriculum* del Dott. Giuseppe Giandalone da cui è dato desumere il livello di competenza ed esperienza maturata;

PRESO ATTO delle dichiarazioni prodotte dal Dott. Giuseppe Giandalone sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato in data 18/11/2022, con il quale l'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, On. Alessandro Aricò ha conferito al Dott. Giuseppe Giandalone, l'incarico di dirigente con funzioni di Segretario Particolare, con decorrenza dalla presa di servizio avvenuta il 18/11/2022 fino al mantenimento delle funzioni dell'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del predetto contratto individuale di lavoro,

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa rappresentato, che qui s'intende integralmente riportato, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro, stipulato in data 18/11/2022, con il quale l'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, On. Alessandro Aricò ha conferito al Dott. Giuseppe Giandalone, l'incarico di dirigente con funzioni di Segretario Particolare, con decorrenza dalla presa di servizio avvenuta il 18/11/2022 e fino al mantenimento delle funzioni dell'Assessore.

Art. 2

Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale è onerato di tutti gli adempimenti e le comunicazioni, normativamente previsti, scaturenti dal rapporto contrattuale oggetto del presente decreto.

Art. 3

La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti la Rubrica "Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale" dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica, con le decorrenze indicate nel contratto in parola.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Assessorato ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii, sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15/04/2021 n. 9 e al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per i conseguenziali adempimenti.

L'ASSESSORE
On. Alessandro Aricò

ALESSANDRO ARICO'
Data: 2023.01.26 12:25:04 +01'00'

Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

L'ASSESSORE

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE

ATTRIBUZIONE DI INCARICO DI SEGRETARIO PARTICOLARE DELL'ASSESSORE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

L'anno 2022 il giorno 18 del mese di novembre, presso i locali dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità, siti in Palermo, via Leonardo da Vinci n.161,

SONO PRESENTI

L'On. **Alessandro Aricò**, [redacted] domiciliato per la carica in Palermo via Leonardo da Vinci n.161, il quale interviene nel presente atto in qualità di Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità - C.F. 80012000826;

e

Il D**ott. Giuseppe Giandalone**, [redacted]

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000 della Giunta regionale esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, sono state dettate le linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- con deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 della Giunta regionale esternata con Decreto del Presidente della Regione 06 Novembre 2001, n.4484, sono state apportate modifiche alla deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, con particolare riferimento al trattamento economico accessorio del personale dirigenziale degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori;
- con deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale, concernente "Decreto legislativo 06 settembre 2001, n. 368 – Uffici di diretta collaborazione – Applicabilità" la stessa ha preso atto in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'Organo politico che può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;

- con Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2001, n. 10, è stato recepito "l'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, con qualifiche non dirigenziale per il biennio economico 2000/2001 – Accordo ponte per la dirigenza e trattamento accessorio per i componenti degli Uffici di Gabinetto - Nuovo ordinamento professionale del personale – Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell'area della dirigenza";
- il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2016/2018, pubblicato sul S.O. alla GURS (p.I) n. 8 del 18 febbraio 2022 (n. 10);
- l'articolo 41, del predetto Contratto Collettivo Regionale di Lavoro, disciplina gli incarichi dirigenziali presso gli uffici di diretta collaborazione;
- nel caso in cui gli incarichi di Capo della Segretaria Particolare e di Segretario Particolare sono conferiti al personale appartenente ai ruoli non dirigenziali dell'amministrazione, compete il trattamento economico fondamentale e accessorio previsto al comma 2 del precedente art. 41 del CCRL;
- il D.P. n. 12 del 24/06/2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- con l'articolo 11, comma 18, della legge regionale 9 maggio 2012 n.26, è stato ridotto del 30% il numero dei componenti degli uffici di gabinetto;
- la legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9 ha disposto misure in materia di personale della Regione Siciliana e di contenimento della spesa;
- con D.P. Reg. 21 giugno 2012 n. 52 avente ad oggetto "Regolamento attuativo dell'art. 11 comma 3 della legge regionale 5 aprile 2011 n.5 recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della *Performance;*
- la legge 06 novembre 2012 n.190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed i relativi decreti legislativi di attuazione n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e n. 39 del giorno 8 aprile 2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico);
- con D.D. n. 167/2019 del 28 febbraio 2019 il Ragioniere Generale della Regione ha apportato al Bilancio della Regione per l'esercizio 2019 le necessarie variazioni iscrivendo ai pertinenti capitoli di bilancio le risorse relative alla retribuzione di parte variabile dei dirigenti dei Dipartimenti regionali e degli Uffici di diretta collaborazione;
- con Decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2018, n. 29 è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifiche del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001 n.8";
- che con la legge regionale n. 13 del 25 maggio 2022 è stata approvata la legge di stabilità 2022-2024;
- che con la legge regionale n. 14 del 25 maggio 2022 è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024;
- con legge 11 gennaio 2023, n. 1, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio della regione per l'esercizio finanziario 2023, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 2 del 13 gennaio 2023;
- con D.P. Reg. n. 777/Area 1ª/S.G. del 15/11/2022 l'On. Alessandro Aricò è stato nominato Assessore

regionale, con preposizione all'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;

- con nota di incarico prot. n. 10411/gab del 18/11/2022, l'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità ha conferito, al Dott. Giuseppe Giandalone, l'incarico di dirigente con funzioni di Segretario Particolare, che viene accettato dallo stesso in pari data;
- con nota prot. n. 10434/gab del 21/11/2022 dell'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità è stata comunicata la presa di servizio del Dott. Giuseppe Giandalone a far data dal 18/11/2022;
- dal curriculum del Dott. Giuseppe Giandalone è dato desumere il livello di competenza maturata nel percorso universitario nonché la specializzazione tecnica desumibile dall'esperienza professionale maturata ed attestata nel curriculum vitae;
- l'incarico di cui al presente contratto attiene al conferimento di funzioni di Segretario Particolare dell'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità;
- dalle dichiarazioni prodotte dal Dott. Giuseppe Giandalone si prende atto della insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Leg.vo n. 39/2013;
- dalla dichiarazione prodotta si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto d'interesse;
- al Dott. Giuseppe Giandalone, cui viene conferito l'incarico con funzione di Segretario Particolare, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro non potrà comunque svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonoma presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione regionale conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti, nell'esercizio dei poteri conferitegli con l'incarico;

Tutto ciò premesso e ritenuto, tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità, On. Alessandro Aricò, conferisce al Dott. Giuseppe Giandalone, soggetto interno all'Amministrazione Regionale, le funzioni dirigenziali di Segretario Particolare presso l'Ufficio di diretta collaborazione.

Il Dott. Giuseppe Giandalone, accetta l'incarico di "Segretario Particolare" e si obbliga ad esercitare le funzioni dirigenziali conferitigli nel pieno rispetto dei doveri e degli obblighi che pervengono agli impiegati regionali anche per ciò che concerne gli obblighi di cui all'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni nonché all'osservanza delle misure previste dal vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigente.

Art. 2

Il presente contratto, che decorre dal giorno 18/11/2022, data di presa di servizio dell'incarico conferito al Dott. Giuseppe Giandalone nelle funzioni di "Segretario Particolare", è revocabile *"ad nutum"* e senza preavviso da parte dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, On. Alessandro Aricò, e ha validità sino alla cessazione dell'incarico dell'Assessore.

Fermi restando la risoluzione consensuale ed il recesso per giusta causa previsto dall'articolo 2119 del Codice Civile, nonché quanto in merito previsto dalle disposizioni dei vigenti artt. 53 e 54 del C.C.R.L. per l'area della Dirigenza, è facoltà del Dott. Giuseppe Giandalone recedere anticipatamente dal presente contratto dandone preavviso nel termine di mesi sei (art. 48 comma 4 C.C.R.L.).

In caso di risoluzione unilaterale non sono dovute le indennità di risultato inerenti l'annualità non completata (art. 46 del C.C.R.L.). Resta salva l'applicazione del disposto dell'articolo 2122 del Codice Civile.

La risoluzione anticipata dell'incarico può essere, altresì, disposta a seguito di richiesta da parte del dott. Giuseppe Giandalone previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

Art. 3

Il Dott. Giuseppe Giandalone, nella qualità di "Segretario Particolare" dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, eserciterà le funzioni ai sensi del regolamento attuativo, emanato con D.P.Reg. 29/2018, con particolare riguardo agli adempimenti di cui all'art. 5 "*Segreteria Particolare del Presidente della Regione e degli Assessori Regionali"* nonché ogni altra funzione afferente al proprio Ufficio, presso la sede istituzionale, sita in Palermo, via Leonardo da Vinci, 161.

Il Dott. Giuseppe Giandalone è responsabile del raggiungimento degli obiettivi, connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza, secondo le direttive all'uopo impartite.

Il Dott. Giuseppe Giandalone s'impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D. Lgs. n.39/2013, a produrre annualmente e per il periodo di vigenza contrattuale la dichiarazione di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. n.39/2013.

Art. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Dott. Giuseppe Giandalone si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento di cui al vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, a prestare la propria attività con assiduità e continuità, con facoltà di organizzare la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze dell'Ufficio, assicurando nel contempo la reperibilità e la massima disponibilità, anche in orari disagevoli, con particolare riferimento ai lavori della Giunta regionale e dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Allo stesso si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in ordine a ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio, ferme restando le disposizioni di cui all'art.49, comma 18, della L.R. 9/2015 in merito alle decurtazioni delle assenze per malattia;

Per quanto non previsto dal presente contratto si applica la vigente disciplina contrattuale e di legge riguardante il personale con qualifica dirigenziale.

Resta ferma la previsione di cui all'art. 12 ed al comma 4, dell'art. 13 della legge regionale n.10/2000, nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della legge regionale 16.12.2008, n.19.

Art. 5

Per i profili di stato giuridico e trattamento economico non espressamente regolati dal presente contratto trova applicazione quanto previsto al c. 10 dell'art. 6 del Regolamento attuativo concernente la disciplina degli Uffici di Diretta Collaborazione, D.P. n. 29/2018 - *"Al capo della Segreteria del Presidente ed al Segretario particolare del Presidente e degli Assessori, di cui all'art. 5, c.3, spetta un trattamento economico, determinato in sede di stipula del contratto individuale, rapportato al trattamento economico fondamentale ed accessorio dei dirigenti preposti alle strutture intermedie della regione, ferma restando l'applicazione delle vigenti norme contrattuali per i dipendenti dell'Amministrazione Regionale".*

Per le coperture assicurative l'Amministrazione assume le iniziative previste dall'art. 73 del vigente C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza, compreso il patrocinio legale. Compete inoltre il trattamento di fine rapporto secondo le vigenti norme in materia.

Art. 6

Al Dott. Giuseppe Giandalone compete, ai sensi dell'articolo 69 del vigente C.C.R.L. dell'area della dirigenza, una retribuzione di posizione parte variabile determinata in € 23.240,00 annuali, in ragione delle funzioni allo stesso attribuite, che sarà corrisposta in tredicesimi. La retribuzione di posizione complessiva, inclusiva della parte fissa e della parte variabile come sopra determinata, è omnicomprensiva.

In particolare al Dott. Giuseppe Giandalone compete inoltre l'indennità di risultato, a titolo di trattamento economico accessorio, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli

obiettivi in relazione alle risultanze del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Amministrazione, rapportata alle disponibilità del relativo fondo, comunque non inferiore al 30% della retribuzione di posizione di parte variabile e della retribuzione di posizione, parte fissa, fermo restando le graduazioni previste in relazione al punteggio complessivo della valutazione assegnato in applicazione dei vigenti SMVP e della Contrattazione collettiva regionale integrativa.
Potrà inoltre essere attribuita, nei casi e alle condizioni che saranno individuate dal C.C.D.I., la maggiorazione dell'indennità di risultato di cui all'articolo 43, comma 3 del C.C.R.L. 2016/2018.
All'erogazione dell'indennità di risultato si provvede in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce.
Le parti stabiliscono sin d'ora e senza che per ciò sia necessaria la stipulazione di nessun ulteriore atto, che la misura della retribuzione di posizione variabile e della retribuzione di risultato, come sopra fissata, verrà automaticamente adeguata alla misura stabilita dalle contrattazioni.

Art. 7

Le somme da corrispondere per la parte variabile della retribuzione di posizione e per la relativa retribuzione di risultato di cui all'art. 6 del presente contratto, potranno essere oggetto di rinegoziazione in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli del ciclo economico che ricadono sul fondo per il trattamento di posizioni e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, e, quindi sull'articolo del pertinente capitolo di spesa.
Il trattamento economico fondamentale e la retribuzione di posizione (fissa e variabile) di cui al precedente articolo 6, con esclusione della retribuzione di risultato, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza spettante ai sensi della l.r. n. 2/1962 e successive modifiche ed integrazioni.
Al Dott. Giuseppe Giandalone spetta altresì il trattamento economico ed il rimborso spese per le missioni connesse con lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni affidategli, giusto quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Art.8

In relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente contratto il Dott. Giuseppe Giandalone osserverà tutte le prescrizioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2022/2024 adottato dall'Amministrazione regionale siciliana e della Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2022-2024 e successive modifiche.
Inoltre, in attuazione della pertinente misura del PTPCT, riguardante le attività successive alla cessazione dal servizio *(Pantouflage - Revolving Doors)*, nei tre anni successivi all'eventuale cessazione dal rapporto di pubblico impiego è fatto divieto al Dott. Giuseppe Giandalone di svolgere attività lavorativa, di tipo subordinato od autonomo, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico di cui al presente contratto.
Inoltre, in attuazione delle misure previste dal vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), l'Dott. Giuseppe Giandalone si obbliga ad osservare:
- le misure concernenti gli obblighi di cui al § 4.1 "Trasparenza";
- le misure anticorruzione di cui al § 5.1del PTPC 2022/2024 "*Mappatura delle Aree a rischio- analisi valutazione e gestione del rischio - controllo e prevenzione";*
- misure previste al § 4.4 "*Conflitto di interessi"*.

Art. 9

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile, alla deliberazione della Giunta regionale n.326 del 18 dicembre 2000, alle deliberazioni della

Giunta regionale n.249 e n.369, rispettivamente del 28 maggio 2001 e del 16 ottobre 2001, al D.P. Reg 16 novembre 2018, n.29, al vigente C.C.R.L – triennio giuridico ed economico 2016-2018 dell'area della Dirigenza.
La validità è l'efficacia del presente contratto resta subordinata alla copertura finanziaria, alla disponibilità dei pertinenti capitoli di bilancio ed alla registrazione del relativo decreto approvativo da parte della competente Ragioneria centrale.

Art.10

Il presente contratto è esente da bollo e sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto approvato e sottoscritto.

L'Assessore Regionale
delle Infrastrutture e della Mobilità
On. Alessandro Aricò

ALESSANDRO ARICO' Data: 2023.01.26 12:22:32 +01'00'

Il Segretario Particolare
Dott. Giuseppe Giandalone

GIUSEPPE GIANDALONE Data: 2023.01.26 12:19:57 +01'00'

Clausola di salvaguardia

Si approvano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, specificatamente e autonomamente le clausole di salvaguardia contenute negli articoli: art.2 (risoluzione anticipata del contratto e risoluzione unilaterale anticipata), art.6 (modifica della misura del trattamento economico di posizione – parte variabile - e di risultato) art.7(rinegoziazione della parte variabile della retribuzione di posizione e della relativa retribuzione di risultato in relazione al variare delle fasi favorevoli o sfavorevoli del ciclo economico) del presente contratto.

L'Assessore Regionale
delle Infrastrutture e della Mobilità
On. Alessandro Aricò

ALESSANDRO ARICO' Data: 2023.01.26 12:23:14 +01'00'

Il Segretario Particolare
Dott. Giuseppe Giandalone

GIUSEPPE GIANDALONE Data: 2023.01.26 12:20:37 +01'00'